

**Al Socio Unico dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.
sede legale in Roma, via Salaria n. 691**

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio e al bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2015 redatta ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati in data 23 maggio 2016, relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015:

- progetto di bilancio di esercizio, completo di nota integrativa (come aggiornata a seguito di delibera del CdA del 31 maggio 2016);
- relazione sulla gestione;
- progetto di bilancio consolidato, completo di nota integrativa (come aggiornata a seguito di delibera del CdA del 31 maggio 2016).

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1 delle "Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto della conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia dell'attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;
- tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo ha subito modifiche coerentemente con le linee strategiche definite nel Piano Industriale;
- la dotazione delle strutture informatiche è rimasta sostanzialmente invariata;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" hanno subito una riduzione, finalizzata alla loro razionalizzazione, in linea con quanto previsto dal Piano Industriale;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico degli ultimi 2 esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio sindacale si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente in merito a:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio di esercizio ed al bilancio consolidato.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. a cui ha assistito il Magistrato della Corte dei Conti incaricato del controllo ai sensi dell'art. 12 della legge n. 259/1958; di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime; in tale ambito sono stati tenuti incontri anche con i Sindaci di società controllate.

L'attività di vigilanza è stata condotta anche attraverso:

- la partecipazione alle Assemblee dei soci;
- la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;
- incontri periodici con l'Organismo di Vigilanza (di tipo collegiale) che nel 2015, come in passato, ha predisposto le previste relazioni sulla attività svolta, nonché sul processo di aggiornamento del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001;
- incontri con la società di revisione PricewaterhouseCoopers (PWC);
- incontri con il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e con i responsabili della trasparenza e dell'anticorruzione;
- analisi della documentazione aziendale;
- specifiche audizioni con i dirigenti delle principali Direzioni aziendali per ottenere le notizie necessarie a vigilare sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema amministrativo contabile e della sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione; nel complesso è stata dedicata specifica attenzione all'adeguatezza e all'efficacia del Sistema di Controllo Interno e Gestione Rischi (SCIGR).

Le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore delegato durante le riunioni del Consiglio di Amministrazione con maggiore frequenza rispetto al minimo di 3 mesi fissato dallo Statuto.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti.

Il Collegio ha quindi periodicamente vigilato:

- sull'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione;
- sul sistema applicato di separazione contabile, così come prevista dal D.Lgs. 11 novembre 2003, n. 333. La società ha redatto il conto economico riclassificato (riportato nella Relazione sulla Gestione) ripartito per attività a favore dello Stato e delle Pubbliche Amministrazioni ed attività svolte "per il mercato", al fine di esporre sinteticamente i valori di pertinenza di tali attività;

- sulla politica adottata dalla società in materia di retribuzione degli amministratori con deleghe, anche in termini di conseguimento degli obiettivi agli stessi affidati con riferimento alla parte variabile così come previsto dall'articolo 4 del DM 166/2013;
- sul corretto adempimento di quanto previsto dall'articolo 20 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito in legge n. 89/2014, che ha introdotto ai fini del contenimento della spesa pubblica del suo efficientamento, un obbligo per le società a totale partecipazione pubblica di riduzione dei costi operativi nel biennio 2014-2015 in misura non inferiore al 2,5% nel 2014 e al 4% nel 2015, rispetto ai costi sostenuti nel 2013. In particolare:
 - l'Istituto ha realizzato nel corso dell'esercizio 2015 una riduzione dei costi operativi, esclusi gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni nonché gli accantonamenti per rischi, nella misura pari al 13,53% con riferimento alle voci di conto economico dell'esercizio 2013 mediante adozione di misure di contenimento dei costi in prevalenza riferibili al minor costo per le materie prime, sussidiarie e di consumo, per servizi e per il personale;
 - con riferimento al comma 3 del citato articolo l'assemblea dei soci, nel mese di ottobre, ha deliberato la distribuzione di dividendi per euro 9 milioni a valere sulle riserve disponibili e la proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio prevede la distribuzione di un dividendo pari ai risparmi di spesa conseguiti al netto dell'acconto erogato;
 - con riferimento al comma 5 dell'art. 20 sopra menzionato, i compensi variabili dell'Amministratore delegato e dei dirigenti sono stati collegati in misura non inferiore al 30 per cento ad obiettivi riguardanti la riduzione dei costi. Al riguardo il Comitato per le Remunerazioni, nella relazione annuale al Consiglio di Amministrazione ai fini di cui all'art. 4 del D.M. 166/2013, ha illustrato i criteri di determinazione dei compensi variabili dell'Amministratore delegato e la conformità degli stessi al dettato normativo. Su tale relazione il Collegio Sindacale ha espresso parere favorevole e la stessa è stata fatta propria dal Consiglio di Amministrazione che la illustrerà all'assemblea dei soci.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dal socio e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;

- non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio è stato chiamato a rilasciare pareri previsti dalla legge, in relazione all'art. 2389 co. 3, c.c..

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, in merito al quale vengono fornite le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- il sistema dei "conti d'ordine e garanzie rilasciate" risulta esaurientemente illustrato;
- sono state acquisite informazioni dall'organismo di vigilanza ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e non sono emerse criticità e/o violazioni del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Si riportano di seguito le principali risultanze desumibili dal bilancio di esercizio in oggetto, arrotondate al milione di euro:

STATO PATRIMONIALE (euro milioni)	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONI
ATTIVO			
Crediti per versamenti da ricevere	131	164	(33)
Immobilizzazioni	164	186	(22)
Circolante	1.271	1.225	46
Ratei e risconti	6	8	(2)
Totale Attivo	1.572	1.583	(11)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	657	656	1
Fondi per rischi ed oneri	167	174	(7)
T.F.R.	27	36	(9)
Debiti	717	713	4
Ratei e risconti	4	4	0
Totale Passivo e Netto	1.572	1.583	(11)

I conti d'ordine ammontano a 7 milioni di euro.

Il conto economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO (euro milioni)	2015	2014	VARIAZIONI
Valore della produzione	343	352	(9)
Costi della produzione	(261)	(273)	12
Differenza	82	79	3
Proventi ed oneri finanziari	6	11	(5)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(3)	(1)	(2)
Proventi ed oneri straordinari	1	(4)	5
Risultato prima delle imposte	86	85	1
Imposte sul reddito di esercizio	(28)	(28)	0
Risultato dell'esercizio	58	57	1

È stato altresì predisposto il bilancio consolidato di Gruppo con riferimento alla seguente area di consolidamento: Editalia S.p.A. (99,99%), Verrés S.p.A. in liquidazione (55%), Innovazione e Progetti S.c.p.A in liquidazione (70%) ed Istituto della Enciclopedia Italiana (11,27%).

In particolare, l'area di consolidamento include le società controllate in conformità agli artt. 26 e 28 del D.lgs. n. 127/1991 e le variazioni rispetto all'esercizio precedente. La procedura di consolidamento adottata segue il metodo integrale per quanto riguarda la valutazione delle partecipazioni di controllo, ad esclusione di quelle in liquidazione consolidate con il metodo del patrimonio netto; le altre partecipazioni sono state incluse nell'area di consolidamento con il metodo del costo. Nell'area di consolidamento, sono quindi incluse, oltre all'Istituto, una società consolidata con il metodo integrale, due società per le quali si è proceduto al consolidamento con il metodo del patrimonio netto in quanto poste in liquidazione ed una società che è stata inserita nell'area di consolidamento con il metodo del costo.

Si riportano di seguito le principali risultanze desumibili dal bilancio consolidato in oggetto, arrotondate al milione di euro:

STATO PATRIMONIALE (euro milioni)	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONI
ATTIVO			
Crediti per versamenti da ricevere	131	164	(33)
Immobilizzazioni	163	183	(20)
Circolante	1.295	1.253	42
Ratei e risconti	7	9	(2)
Totale	1.596	1.609	(13)
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO			
Patrimonio netto	659	658	1
- di cui di pertinenza di terzi	0	0	0
Fondi per rischi ed oneri	169	176	(7)
T.F.R.	28	37	(9)
Debiti	735	733	2
Ratei e risconti	5	5	0
Totale	1.596	1.609	(13)

I conti d'ordine ammontano a 15 milioni di euro.

Il conto economico presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

CONTO ECONOMICO (euro milioni)	2015	2014	VARIAZIONI
Valore della produzione	368	381	(13)
Costi della produzione	(288)	(307)	19
Differenza	80	74	6
Proventi ed oneri finanziari	5	11	(6)
Proventi ed oneri straordinari	1	0	1
Risultato prima delle imposte	86	85	1
Imposte sul reddito di esercizio	(28)	(29)	1
Risultato dell'esercizio	58	56	2

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Essa comprende, fra l'altro, il Rendiconto finanziario e l'esposizione delle operazioni con parti correlate al Gruppo alla data del 31 dicembre 2015;
- l'Amministratore Delegato ed il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari con riferimento al Bilancio 2015 hanno attestato:
 - l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio nel corso dell'esercizio 2015;
 - la rispondenza del Bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la sua idoneità a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
 - che la Relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e della situazione della Società compresi i principali rischi cui è esposta;
- la revisione legale è affidata alla revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., che ha predisposto distinte relazioni per il bilancio di esercizio e per il bilancio consolidato ex art. 14 D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali relazioni esprimono un giudizio positivo in quanto non evidenziano rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio e contengono un richiamo di informativa relativamente ai crediti verso il MEF relativi ai servizi di trasporto e facchinaggio resi negli anni 2002-2006 con riferimento a quanto scritto dagli Amministratori nella nota integrativa;
- il Collegio Sindacale precisa inoltre che, alla data della presente relazione, da parte della società incaricata della revisione legale non sono pervenute osservazioni ai sensi del principio di revisione ISA Italia n. 260, né comunicazioni in merito a carenze del controllo interno ai sensi del principio di revisione ISA Italia n. 265;
- il Collegio Sindacale prende atto che la Società è tenuta al deposito presso il Registro delle Imprese del bilancio di esercizio completo di Nota Integrativa e degli schemi di bilancio consolidato secondo le specifiche tecniche XBRL.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 57.900.355,70.

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostantive all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 che Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

In merito alla proposta di destinazione dell'Utile di esercizio, demandata alla Vostra approvazione, Il Collegio non ha nulla da osservare.

Roma, 9 giugno 2016

IL COLLEGIO SINDACALE





PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2015

STATO PATRIMONIALE

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO S.P.A.

Società per azioni con unico socio

STATO PATRIMONIALE (valori in euro/000)

ATTIVO	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONI
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I. Rimanenze			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo e merci	18.430	16.347	2.083
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	13.170	12.335	835
3) Lavori in corso su ordinazione	11.308	9.133	2.175
4) Prodotti finiti e merci	8.047	10.010	(1.963)
Immobilizzazioni destinati alla vendita	36	0	36
5) Acconti	107	7	100
Totale	51.098	47.832	3.266
II. Crediti			
1) Verso clienti			
entro l'esercizio	654.004	666.055	(12.051)
oltre l'esercizio	9.416	10.513	(1.097)
2) Verso imprese controllate	0	8	(8)
4 bis) Crediti tributari	4.787	9.507	(4.720)
4 ter) Imposte anticipate	1.990	1.437	553
5) Verso altri	62.584	60.786	1.798
Totale	732.781	748.306	(15.525)
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali	510.821	457.102	53.719
3) Denaro e valori in cassa	88	153	(65)
Totale	510.909	457.255	53.654
Totale attivo circolante	1.294.788	1.253.393	41.395
D) RATEI E RISCONTI	7.178	8.534	(1.356)
TOTALE ATTIVO	1.596.569	1.608.938	(12.369)

STATO PATRIMONIALE (valori in euro/000)

PASSIVO	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONI
A) PATRIMONIO NETTO			
I. Capitale	340.000	340.000	0
IV. Riserva legale	33.905	31.074	2.831
VII. Altre riserve			
Riserva disponibile	198.566	201.896	(3.330)
Contributi in conto capitale	551	551	0
Altre	2.113	2.111	2
VIII. Utili (Perdite) a nuovo	26.097	26.097	0
IX. Risultato dell'esercizio	57.901	56.617	1.284
Patrimonio di Gruppo	659.133	658.346	787
X. Capitale e riserva di terzi	1	1	0
XI. Risultato di terzi	(1)	0	(1)
Patrimonio di terzi	0	1	(1)
Totale patrimonio netto	659.133	658.347	786
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1) Fondo di trattamento di quiescenza ed obblighi simili	1.260	1.132	128
2) Fondo imposte	18	18	0
3) Altri fondi per rischi ed oneri			
oneri di trasformazione	11.175	17.149	(5.974)
altri	156.545	157.818	(1.273)
Totale fondi rischi ed oneri	168.998	176.117	(7.119)
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO			
	28.363	36.939	(8.576)
D) DEBITI			
4) Debiti verso banche			
entro l'esercizio	10.104	10.292	(188)
oltre l'esercizio	403	511	(108)
5) Debiti verso altri finanziatori			
entro l'esercizio	29.128	28.730	398
oltre l'esercizio	95.821	123.981	(28.160)
6) Acconti	1.357	1.289	68
7) Debiti verso fornitori	48.462	56.246	(7.784)
9) Debiti verso imprese controllate	15.758	15.760	(2)
12) Debiti tributari	477.141	441.686	35.455
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
entro l'esercizio	5.133	5.391	(258)
oltre l'esercizio	2.657	3.756	(1.099)
14) Altri debiti	49.453	44.555	4.898
Totale debiti	735.417	732.197	3.220
E) RATEI E RISCONTI			
	4.658	5.338	(680)
TOTALE PASSIVO	1.596.569	1.608.938	(12.369)

STATO PATRIMONIALE (valori in euro/000)

CONTI D'ORDINE	31.12.2015	31.12.2014	VARIAZIONI
Garanzie personali ricevute	3.873	3.873	0
Altri conti d'ordine	11.612	10.235	1.377
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.485	14.108	1.377

PAGINA BIANCA